CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **141/1983** (ECLI:IT:COST:1983:141)
Giudizio: **GIUDIZIO PER CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE TRA ENTI**
Presidente: **ELIA** - Redattore: - Relatore: **LA PERGOLA**
Camera di Consiglio del **13/04/1983**; Decisione del **13/04/1983**
Deposito del **16/05/1983**; Pubblicazione in G. U.
Norme impugnate:
Massime: **15000**
Atti decisi:

N. 141

ORDINANZA 13 APRILE 1983

Deposito in cancelleria: 16 maggio 1983.

Pres. ELIA - Rel. LA PERGOLA

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Prof. LEOPOLDO ELIA, Presidente - Dott. MICHELE ROSSANO - Prof. ANTONINO DE STEFANO - Prof. GUGLIELMO ROEHRSSEN - Avv. ORONZO REALE - Dott. BRUNETTO BUCCIARELLI Duccl - Avv. ALBERTO MALAGUGINI - Prof. LIVIO PALADIN - Dott. ARNALDO MACCARONE - Prof. ANTONIO LA PERGOLA - Prof. VIRGILIO ANDRIOLI - Prof. GIUSEPPE FERRARI - Dott. FRANCESCO SAJA - Prof. GIOVANNI CONSO - Prof. ETTORE GALLO, Giudici,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nella camera di consiglio del 13 aprile 1983.

Visti l'art. 40 della legge 11 marzo 1953, n. 87, e l'art. 28 delle Norme integrative per i giudizi dinanzi alla Corte Costituzionale.

Visto il ricorso proposto dalla Regione Trentino-Alto Adige in persona del Presidente pro-tempore, rappresentato e difeso dal Prof. Avv. Alessandro Pace

contro il Presidente del Consiglio dei ministri e i ministri del Tesoro e della Sanità in carica, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato per l'annullamento del decreto 21 settembre 1981 del Ministro del Tesoro di concerto con il Ministro della Sanità, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 312 del 12 novembre 1981, e relativo ai criteri generali delle convenzioni di tesoreria delle Unità Sanitarie Locali. Il decreto impugnato avrebbe invaso sulla base dell'art. 35 della legge n. 119 del 1981, di cui si chiede la previa dichiarazione di incostituzionalità, a giudizio della ricorrente la propria competenza in materia di contabilità delle Unità Sanitarie Locali ad essa spettante sulla base degli artt. 4, n. 7 e 16 dello Statuto Trentino-Alto Adige.

Visti gli atti e i documenti con il ricorso;

vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del decreto impugnato presentata dalla ricorrente;

visto l'atto di costituzione in giudizio del Presidente del Consiglio dei ministri;

udito il relatore, Giudice costituzionale Antonio La Pergola;

visto l'atto di rinunzia alla sospensione del decreto impugnato depositato dalla Regione Trentino-Alto Adige in data 31 marzo 1983.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dà atto della rinunzia all'istanza di sospensione.

Così deciso in Roma, in camera di consiglio, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 13 aprile 1983.

F.to: LEOPOLDO ELIA - MICHELE ROSSANO - ANTONINO DE STEFANO - GUGLIELMO ROEHRSSEN - ORONZO REALE - BRUNETTO BUCCIARELLI DUCCI - ALBERTO MALAGUGINI - LIVIO PALADIN - ARNALDO MACCARONE - ANTONIO LA PERGOLA - VIRGILIO ANDRIOLI - GIUSEPPE FERRARI - FRANCESCO SAJA - GIOVANNI CONSO - ETTORE GALLO.

GIOVANNI VITALE - Cancelliere

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.